

LA POSTA DEI LETTORI

Scrivete alla nostra redazione: a rispondere a ciascuno di voi è il direttore. Ecco gli indirizzi:
Gente, via Roberto Bracco 6, 20159 Milano o direttoregente@hearst.it

SE LA SCUOLA DIVENTA UN INFERNO

Caro direttore, sono la mamma di una bambina (ma ormai è una ragazza, ha 15 anni) che tende a ingrassare. Non è certo obesa, ma l'essere ciociottella è sufficiente perché alcuni compagni di scuola crudeli la prendano in giro. A volte lei torna a casa molto triste o addirittura di pessimo umore proprio per questa ragione. Abbiamo chiesto aiuto alla scuola, i professori le stanno vicini ma non possono certo vedere e ascoltare ogni cosa che accade. Ieri ho letto la terribile storia della ragazzina di Vercelli che si è uccisa buttandosi sotto un treno. Ora sono terrorizzata, letteralmente. E non so come comportarmi.

Marina Cruspi

Gentile Monica, le scrivo per denunciare una situazione molto preoccupante che si è creata nella scuola media del nostro paese, in provincia di Pordenone, dove una professoressa di matematica sta rendendo la vita impossibile a mio figlio di 12 anni. Lei una volta lo ha umiliato davanti alla classe perché non aveva studiato, da allora lui ha il terrore di andare a scuola e ha anche iniziato a soffrire di attacchi di panico. Mio marito e io ne abbiamo parlato con il preside dell'istituto, che ci ha confermato di avere a che fare con una docente "particolare" e ha promesso di sostenerci. Quando la professoressa ha saputo del nostro incontro con il preside, però, se l'è presa con noi: ci ha convocati e ha tuonato che nostro figlio è negato per la matematica e da lei non riceverà alcun aiuto. È stata la sua vendetta. Tanto incredibile quanto diseducativa! Ormai la matematica non c'entra più niente, il problema è umano. Chi si comporta così non merita di stare in cattedra e avere la responsabilità di educare dei ragazzini.

Giorgia

Care lettrici, immagino l'angoscia e la sofferenza di entrambe. Nel caso della prima lettera penso che tu, Giorgia, non devi aver paura di chiedere aiuto. I bulli, se non capiscono che possono fare molto male, vanno denunciati. Considera anche la possibilità di

rivolgerti a chi può dare un supporto psicologico alla tua bambina e a te per affrontare al meglio questo periodo difficile. La seconda lettera mi ha lasciata senza parole. Non basta essere un genio della matematica e saper imporre la disciplina per meritarsi una cattedra: servono anche tanta umanità e rispetto per plasmare i ragazzi. Insegnare è una missione e chi non la concepisce come tale dovrebbe cambiare lavoro al più presto.

BALLANDO CON... LA SENSUALITÀ

Gentile direttore, vorrei un suo parere su questa edizione di *Ballando con le stelle*. Non le sembra esagerato l'atteggiamento troppo sensuale che i concorrenti assumono durante le loro esibizioni? Questa trasmissione non era nata per insegnare ai dilettanti le basi per poter ballare con la massima semplicità? Non le scrivo per fare polemica, ma per capire se sono io a non essere al passo con i tempi moderni.

Felicetta Campanale

Cara Felicetta, che tu sia moderna o meno, bisogna riconoscere che qualche coreografia è in effetti spinta al limite, zeppa di sguardi ammiccanti e trasparenze assassine. Tu però cerca di stare al passo con la trasmissione e guarda oltre: segui solo le mosse.

LEGALIZZARE LA PROSTITUZIONE

Cara Monica, complimenti per l'editoriale del numero 14 sulle baby squillo. Consideriamo, però, che la prostituzione, se si potesse trasformare in una specie di "ambulatorio", monitorandolo con controlli sanitari e finanziari, non sarebbe poi così male. Forse si arginerebbero le violenze domestiche e quelle che finiscono in cronaca. In certe situazioni coniugali difficili, il marito potrebbe essere mandato in "ambulatorio", magari su consiglio del medico. Tutto il resto della prostituzione, quella incontrollata, va invece vietato e perseguito.

Lorenzo

Caro Lorenzo, con questa lettera, che ho pubblicato quasi per intero, ti ho fatto sfogare. Ma non pensare neanche per un istante che io possa essere d'accordo con la tua idea di riaprire le "case chiuse".



ABITARE CON STILE

Un'installazione della mostra "Onlife - Millennials at Home", ideata da *Elle Decor* (a destra, la cover del numero di aprile).

IN MOSTRA "ELLE DECOR" E "MARIE CLAIRE MAISON"

Due mostre ricche di fascino a Milano firmate da due testate di Hearst Italia. La prima regala un viaggio nel design alla scoperta dei nuovi modi di abitare: si intitola "Onlife - Millennials at Home" e nasce da un'idea di *Elle Decor Italia*. Dal 16 al 29 aprile a Palazzo Bovara saranno esposti gli scenari abitativi di quattro nuclei generazionali compresi tra i 20 e i 40 anni. "The Secret Colors of Milan", firmata da *Marie Claire Maison*, invece trasforma, dal 16 al 22 aprile, la storica Galleria Manzoni in un trionfo di colori. In mostra elementi di arredo, tessuti, gioielli e oggetti d'arte.

TRIONFO DI COLORI

Un ambiente della mostra "The Secret Colors of Milan", firmata da *Marie Claire Maison* (a destra, la copertina di aprile).



GENTE IN DIGITALE

L'App di *Gente* è disponibile per Apple, Android e Amazon. Una copia costa 1,99 euro, l'abbonamento mensile 4,99. Se ti abboni, puoi accedere gratis all'archivio dei contenuti speciali: Il pediatra, Le grandi storie e La cucina.